



FONDAZIONE
FILM COMMISSION
DI ROMA E DEL LAZIO

CODICE ETICO

Il presente Codice contiene precetti e regole di condotta che gli organi, il Direttore, i dipendenti e tutti coloro che intrattengono rapporti occasionali e continuativi con la Fondazione devono rispettare.

I principi generali del Codice Etico sono ispirati a regole di comportamento quali: non discriminazione di sesso, razza e religione, lealtà, imparzialità, correttezza, buona fede, trasparenza, equità e ragionevolezza. In questi canoni la Fondazione si riconosce.

La conoscenza e l'adeguamento ai canoni di questo Codice sono requisito indispensabile ai fini dell'instaurazione e del mantenimento dei rapporti con i terzi; il mancato rispetto da parte degli organi, del Direttore e dei dipendenti sono causa di sanzioni e dell'applicazione delle disposizioni del codice civile.

Il Codice viene a tal fine pubblicato su internet, affisso in bacheca e richiamato nelle relazioni contrattuali.

PRINCIPI ETICI GENERALI

La Fondazione domanda e si adopera affinché tutti rispettino i principi di correttezza e lealtà durante l'esercizio delle rispettive funzioni e nei rapporti con gli altri, astenendosi dal perseguire scopi illeciti o illegittimi e generare conflitti per procurare un vantaggio per sé o per altri.

Il perseguimento dell'interesse o di un vantaggio della Fondazione non può comunque giustificare un comportamento disonesto.

La Fondazione opera nel rispetto della trasparenza dei comportamenti, dei suoi scopi e delle modalità per conseguirli.

La Fondazione mantiene un comportamento improntato al rispetto dei principi di concorrenza leale e non assume comportamenti che possano alterare tali precetti o le regole del mercato, né viola diritti di proprietà intellettuale altrui.

La Fondazione si impegna al rispetto dei principi di imparzialità e lealtà, nell'espletamento delle funzioni delegate e con gli interlocutori.

RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

La Fondazione opera nel rispetto della disciplina sulla protezione e tutela dei dati personali, di cui al d. lgs. 196/03, astenendosi dal rivelare informazioni riservate a terzi, salvo che ciò non risulti espressamente consentito; astenendosi dall'usare informazioni riservate per scopi diversi da quello al quale sono destinate; astenendosi dal fare copie di documenti riferiti ad informazioni riservate o spostarli in luogo diverso da quello di lavoro o presso il quale sono conservati; astenendosi dal distruggere la documentazione riservata senza giusta causa.

Tutti i documenti interni, i messaggi di posta elettronica e altri materiali contenenti informazioni nonché tutti i materiali redatti con l'uso di tali documenti sono della Fondazione e devono essere restituiti al termine del rapporto di lavoro.

EQUITÀ, UGUAGLIANZA, RISPETTO DEI DIRITTI UMANI

La Fondazione opera in modo tale da evitare qualsiasi forma di discriminazione e promuove uno spirito di appartenenza e uguaglianza, all'interno e all'esterno e rispetta pienamente i diritti umani.

DILIGENZA

Ciascuno è tenuto ad assolvere ai propri compiti con diligenza e accuratezza, nel rispetto delle istruzioni ricevute e dei compiti assegnati e secondo la professionalità richiesta.

RAPPORTI CON I DIPENDENTI

La Fondazione sceglie i propri dipendenti, fornitori e collaboratori secondo la professionalità richiesta e facendo uso di criteri meritocratici, seguendoli e guidandoli nell'espletamento delle loro attività e curando la loro crescita professionale. La Fondazione offre a tutti i lavoratori le stesse opportunità e condanna forme di favoritismo.

I rapporti di lavoro sono improntati al reciproco rispetto, trasparenza, diligenza e buona fede, oltre che al rispetto dello Statuto dei lavoratori e dei contratti collettivi nazionali. Il potere gerarchico viene esercitato nel rispetto dei diritti del personale e con equilibrio, obiettività e buona fede. E' vietata qualsiasi attività di mobbing. La Fondazione sanziona ogni

manifestazione di molestia offensiva o intimidatoria, espressa con comportamenti, gesti o parole.

Tutti i dipendenti sono tenuti ad adempiere con diligenza, professionalità e buona fede alle direttive e istruzioni ricevute.

I dipendenti e collaboratori sono altresì onerati dall'obbligo di fedeltà, lealtà e impegno.

SICUREZZA SUL LAVORO

La Fondazione opera nel rispetto delle norme di sicurezza ed igiene sul lavoro e ha come regola comportamentale quella che nessun dipendente o collaboratore debba essere esposto a rischi inutili o evitabili o ingiustificati e onera tutti quanti a collaborare per il rispetto della sicurezza e dell'igiene ed a segnalare prontamente eventuali anomalie e irregolarità.

RAPPORTI CON I FORNITORI E CONSULENTI

La fondazione sceglie i fornitori e consulenti secondo la professionalità e le esigenze del caso, comunque privilegiando criteri meritocratici e senza favoritismi. Nella scelta dei fornitori in particolare la Fondazione privilegia criteri tecnico-economico riferiti all'analisi dei prodotti, all'offerta, alla convenienza economica, alla idoneità tecnico-professionale, alla competenza e affidabilità.

AMMINISTRATORI, COLLEGIO DEI REVISORI, RESPONSABILI REVISIONE LEGALE, DIRETTORE

Ferme le disposizioni del codice civile e ogni altra norma di rilievo, gli amministratori e i revisori sono onerati dal rispetto dei principi del presente Codice e a promuoverne e stimolarne la diffusione.

AMBIENTE

La Fondazione rispetta l'ambiente e contribuisce alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente, assumendo e promuovendo tutte le accortezze necessarie a tal fine, dedicando attenzione in particolare allo smaltimenti dei rifiuti, alla tutela delle acque, del sottosuolo e dell'atmosfera.

USO DEL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

Tutti coloro che fanno parte della Fondazione o collaborano con la stessa sono obbligati ad usare i beni della medesima soltanto per le finalità istituzionali per cui sono predisposti e ad averne cura e ad evitare sprechi di qualsiasi genere. E' escluso in ogni caso l'uso personale dei beni della Fondazione.

DIVIETO DI ACCETTAZIONI DI UTILITÀ E REGALI

E' fatto divieto a chiunque di percepire regali o prestazioni di favore o qualsiasi vantaggio economico o risparmio di spesa in senso lato che possano alterare l'esercizio trasparente ed imparziale dell'attività lavorativa.

RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La Fondazione agisce in trasparenza, onestà e correttezza nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, avendo come precetto principale che nessuno possa tenere una condotta tale da esser rappresentata o ricondotta ad un'offerta o percezione o promessa di denaro, regalo o utilità di qualsiasi genere a/da qualsivoglia rappresentante, interlocutore o collaboratore della pubblica amministrazione o a/da qualsivoglia pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio o a/da qualsivoglia interlocutore di persone private, al fine di conseguire un vantaggio privato o per la Fondazione. Ugualmente la Fondazione ha come precetto principale che nessuno possa tenere una condotta tale da esser rappresentata o ricondotta ad una distrazione di un finanziamento o contributo o a ad alterazione delle informazioni atte ad ottenere un contributo o un finanziamento.

RAPPORTI CON LE AUTORITÀ PUBBLICHE DI VIGILANZA E CON L'AUTORITÀ GIUDIZIARIA

La Fondazione invita tutti a collaborare con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con l'Autorità Giudiziaria, fornendo le informazioni richieste con trasparenza, onestà e correttezza.

RISPETTO DEL DIRITTO D'AUTORE

La Fondazione ha rispetto dei diritti d'autore e delle creazioni intellettuali e condanna qualsiasi forma di appropriazione o imitazione o riproduzione non consentita o reimpiego o utilizzo che

possano rappresentare un illecito o sminuire in qualche modo o arrecare lesione o nocumento all'autore e al creatore.

ARCHIVIAZIONE

Nell'ottica della trasparenza la Fondazione opera ed è organizzata in modo da procedere alla registrazione e archiviazione di qualsivoglia documento, per modo che sia sempre possibile verificare e tracciare l'iter decisionale e autorizzativo di ogni procedimento di qualsiasi genere.

COMPORTAMENTO NEI RAPPORTI PRIVATI

Nei rapporti privati ognuno deve astenersi dal tenere una condotta che possa nuocere all'immagine della Fondazione o di chi ne fa parte o che possa mettere in cattiva luce i colleghi o collaboratore o diffondere notizie screditanti o non improntata al rispetto e alla cordialità.

UTILIZZO DI MEZZI INFORMATICI E TELEMATICI

L'utilizzo degli strumenti informatici e dei servizi informatici o telematici della Fondazione deve avvenire nel rispetto delle vigenti normative in materia e delle procedure interne esistenti e di quelle che eventualmente saranno successivamente approvate ed emanate, evitando di esporre la medesima Società a qualsivoglia forma di responsabilità. E' inoltre vietato accedere, per qualsivoglia finalità o utilità, senza autorizzazione ed in violazione della legge, a sistemi informatici o telematici altrui, nonché a violare i relativi limiti di accesso, ove tale accesso sia di esclusiva competenza di determinati soggetti.

RAPPORTI CON I MEZZI DI COMUNICAZIONE ESTERNI

Tutti i rapporti con i mezzi di comunicazione esterni dovranno essere tenuti esclusivamente dal Presidente, dal Direttore o da loro espresso delegato, in conformità agli indirizzi stabiliti dalla Fondazione. Pertanto, le richieste di informazione provenienti dai mezzi di comunicazione, così come le dichiarazioni pubbliche, interviste e comunicati stampa dovranno essere indirizzate alla struttura preposta.

RISERVATEZZA

Le informazioni riservate di cui chiunque possa venire a conoscenza nello svolgimento della propria attività, devono essere trattate nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 e possono essere

utilizzate unicamente per le finalità per le quali sono state acquisite. L'utilizzo di tali informazioni al di fuori degli usi consentiti o in violazione della legge è, pertanto, censurato dalla Fondazione.

RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI ANTITERRORISMO, ANTIRICICLAGGIO, LOTTA AI REATI TRANSAZIONALI E ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

La Fondazione riconosce il valore dei principi di ordine democratico e di libera determinazione politica cui si informa lo Stato e vieta comportamenti che possano costituire o esser collegati ad attività terroristica o all'eversione dell'ordine democratico o esser collegati o costituire reato afferente l'associazione per delinquere anche di tipo mafioso, il riciclaggio, l'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, l'induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria, il favoreggiamento, nonché afferenti l'associazione per delinquere finalizzata al contrabbando di tabacchi lavorati esteri o al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope, ovvero ancora afferenti possibili violazioni delle disposizioni contro le immigrazioni clandestine e sul traffico di armi. Chiunque venga a conoscenza della commissione di atto o comportamenti che possano costituire reato deve darne immediata notizia ai propri superiori e agli organi e organismi di controllo.

TUTELA DELLA INCOLUMITÀ E DELLA PERSONALITÀ INDIVIDUALE

La Fondazione ha come valore imprescindibile la tutela della incolumità della persona, della libertà e della personalità e ripudia l'attività che possa comportare una lesione personale, quale la pratica della mutilazione degli organi genitali e ogni forma di finanziamento che possa favorire o alimentare l'espletamento di tali pratiche, nonché ogni sfruttamento o riduzione in stato di soggezione. La Fondazione attribuisce importanza primaria alla tutela dei minori e alla repressione dei comportamenti di sfruttamento di qualsiasi natura posti in essere nei confronti dei medesimi e vieta l'utilizzo non corretto degli strumenti informatici che possa in qualsiasi modo costituire pornografia. Chiunque è onerato dal denunciare comportamenti che possano costituire reato.